



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio



03/2021

FOSSONA

dal 31 gennaio
al 14 febbraio

Domenica 7 febbraio – Giornata nazionale per la vita

Qualche anno fa a Bologna, in un cassonetto presso la casa dell'allora cardinale Carlo Cafarra, tra i rifiuti, fu trovata una neonata, salvata dal suo flebile vagito udito da due passanti. A quella bambina, chiamandola Maria Grazia, il cardinale scrisse una lettera che vale per tutti i bambini, anche quelli non nati. La citiamo perché essa ci ricorda come in ogni vita umana ci sia un "mistero da venerare".

"Cara Maria Grazia, sei stata buttata nei rifiuti sotto la mia finestra, vicino alla mia casa. Eri diventata qualcosa di troppo; un di più di cui bisognava disfarsi. Come è potuto accadere? Perché non sei stata guardata con gli occhi dell'amore, forse resi ciechi da un indicibile dramma. E quando non guardo l'altro con questi occhi, esso diventa un residuo da cui liberare la realtà. Un rifiuto di cui disfarsi.

Sei stata salvata perché il tuo vagito ha trovato ascolto nel cuore paterno di due uomini buoni. Il tuo vagito vale più di tutti i nostri calcoli egoistici, perché ha gridato che nessuna persona può essere rifiutata. Ci ha ricordato che l'intero universo è meno prezioso di te, anche quando vagivi in mezzo ai rifiuti: è meno prezioso di una sola persona umana. Grazie per avercelo ricordato dal fondo di un letamaio. Il tuo vagito entri nella coscienza di ciascuno di noi fino in fondo, e dentro la nostra città.

Il cassonetto dell'immondizia posto sotto la mia finestra fu guardato con occhi pieni d'amore da Dio stesso, perché in esso c'era la sua immagine. Non rinunciamo più alla verità che ci è stata svelata da tuo vagito: nessuna persona è da buttare, perché in ogni persona è presente un mistero da venerare. Tanti sono passati davanti a quel cassonetto. Io stesso lo vedo ogni volta che mi affaccio alla finestra. Continueremo a vivere dimenticando chi siamo, e come fossimo tante solitudini pressate l'una all'altra? Eppure ancora mi attraversa il tuo vagito che indica la verità di cui andiamo affannosamente in cerca, nei nostri giorni divenuti tristi.

Grazie, piccola bambina, perché ascoltando il tuo pianto ho imparato ancora più intimamente cosa significhi essere padre: prendersi cura di ciascuno, perché nessuno sia sfigurato. Che la nostra città percorra, guidata dal tuo vagito, l'intero cammino che porta dalla solitudine all'amore. Che il tuo vagito sia il dolore, di chi ha generato in noi la coscienza della nostra umanità, e ci ha fatto sentire il peso specifico di essere persone: per sempre. Grazie, piccola madre di tutti noi".

31 gennaio

4a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Bordin Ennio + Piran Antonietta

ore 10.30: santa messa

Lunedì 1 febbraio - non c'è messa

Martedì 2 febbraio - Presentazione del Signore al Tempio

ore 18.00: *benedizione delle candele*

Mercoledì 3 febbraio - San Biagio - *benedizione del cibo*

ore 18.00: Rigon Eva

Giovedì 4 febbraio - ore 18.00: santa messa

Venerdì 5 febbraio - Sant'Agata vergine e martire

ore 16.00: santa messa

Sabato 6 febbraio - ore 18.30: (*messa festiva*) Trentin Vittorio

+ Bano Ernesto e Elda

7 febbraio

5a Domenica del Tempo Ordinario

Giornata per la Vita

ore 8.30: Rampon Franco

ore 10.30: santa messa

Lunedì 8 febbraio - non c'è messa

Martedì 9 febbraio - ore 18.00: santa messa

Mercoledì 10 febbraio - ore 18.00: santa messa

Giovedì 11 febbraio - Beata Vergine Maria di Lourdes

ore 18.00: Baldan Gianni

Venerdì 12 febbraio - ore 16.00: santa messa

Sabato 13 febbraio - ore 18.30: (*messa festiva*)

14 febbraio

6a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Primo e Corinna

ore 10.30: Piran Antonietta

In agenda

Mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 gennaio

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Domenica 7 febbraio – 43a Giornata per la Vita

Per il passato la si celebrava con il dono di un “Fiore per la Vita” – rose, orchidee, viole mammole... Quest’anno, la simpatica iniziativa viene sospesa; causa la pandemia, infatti, poche persone si raccoglierebbero intorno al banchetto dei fiori. Ma lo scopo non viene abbandonato. L’eventuale offerta potrà venir deposta, a fine messa, in un’apposita cassetta a metà chiesa. È il nostro tradizionale impegno a difesa della vita.

In un mondo normale, la vita viene sempre salutata, celebrata, accompagnata, difesa, curata. Perché la vita non è né vecchia né nuova, né di destra né di sinistra, né bianca né nera. È sempre, incondizionatamente cosa buona. Come l’acqua, il sole, l’amore.

Ciononostante ci ritroviamo in un mondo molto strano. Mentre migliaia e migliaia di persone si affannano per sfamare gli affamati, si sacrificano nell’assistenza degli anziani e molti medici sudano per strappare anche un solo paziente dal virus, nello stesso tempo ci son Parlamentari che brigano per promuovere leggi che allargano l’applicazione dell’eutanasia, o si danno da fare per rendere più facile l’aborto. Siamo in un mondo alla rovescia!

La “Giornata per la Vita”, dovrebbe aiutarci a considerare quanto sta succedendo attorno a noi, e forse anche dentro di noi, provocandoci a prendere posizione in favore di ogni vita “debole” scartata e talora eliminata, quando sembra d’impiccio o un peso insopportabile.

Nella enciclica *Fratelli Tutti*, papa Francesco, denunciando questa oscura mentalità dello scarto, diceva: “in fondo le persone non sono più sentite come un valore primario da rispettare e tutelare, specie se povere o disabili, se ‘non servono ancora’ – come i nascituri – , o ‘non servono più’ – come gli anziani” (FT18). Siamo diventati insensibili! Forse anche noi abbiamo contribuito a diffondere scoraggiamento, togliendo speranza, negando l’aiuto davanti a una vita fragile, appena sbocciata e ritenuta scomoda, oppure morsa da una grave malattia.

Il nostro umile impegno vuole essere un segno: espressione della nostra sensibilità e testimonianza del nostro schietto amore per la vita, che è sempre un grande dono, tanto all’inizio quanto alla fine del percorso.

Iniziazione Cristiana o Catechismo

In futuro, faremo in modo di ritrovarci con le catechiste di ciascun gruppo e stillare un piccolo calendario, che verrà poi consegnato ai ragazzi come *pro-memoria*. Può capitare infatti che, siccome gli appuntamenti cadono soltanto ogni quindici giorni, genitori e ragazzi se li possano dimenticare.

Nel contempo ricordiamo i più prossimi. Ecco, quindi, il programma e gli orari sono:

- **Mercoledì 3 febbraio:** seconda media (in patronato)
- **Sabato 6 febbraio:** seconda elementare (in patronato) e quarta elementare (in taverna).
- **Mercoledì 10 febbraio** alle ore 16.30: prima media (in patronato) e terza media (in taverna).
- **Sabato 13 febbraio** ore 15.00: terza elementare (in patronato) e quinta elementare (in taverna).

Sabato 13 febbraio

Alle ore 15.00 si ritrovano pure i bambini del catechismo di prima elementare. Siamo riusciti a trovare una stanza per loro. Si son incontrati per la prima volta, lo scorso sabato 30 gennaio. Sono solo nove, ma ci stanno molto a cuore: rappresentano le mascotte della parrocchia: annunciano la primavera e rappresentano il nostro futuro.

Venditrici di caramelle

Nel passato, ogni sabato alla fine del catechismo, al bancone in patronato si trova “la signora dei ciuccetti”. Non sappiamo dove sia finita. A fatica riusciamo a trovare una persona che, con un pizzico di zelo, la possa sostituire. Per i bambini era un incoraggiamento.

Se qualche signora intende proporsi, lo faccia sapere. Sarà di grande aiuto

Sito parrocchiale

È una sciccheria chiesta da alcuni. Vediamo se riusciamo a farlo funzionare; se viene visitato e riconosciuto utile dai molti. Ringraziamo intanto chi ha preparato questo moderno strumento di comunicazione.

Per trovarlo si digiti: “**www.parrocchiafossona.it**”. E in costruzione e, per sua natura, lo sarà anche in seguito. Infatti, dovrà venir continuamente aggiornato. Fateci sapere se, senza troppe difficoltà, riuscite a raggiungerlo, e se avete delle proposte da sottoporre.